

# Del Portillo, una santità vissuta nel quotidiano e nella fedeltà

«La santità non consiste nel realizzare cose straordinarie», ma nel vivere da cristiani nell'ordinarietà. È questa, secondo monsignor Javier Echevarría, prelado dell'Opus Dei, la grande lezione di don Alvaro del Portillo, primo successore di san Josemaría Escrivá, che sarà beatificato il 27 settembre a Madrid. «La santità è accessibile a tutti se si corrisponde alla volontà di Dio, accettando quotidianamente la Croce che deve essere caricata su di sé con gioia, in famiglia, nel lavoro, nel tempo libero», ha sottolineato il prelado ricordando che don Alvaro «non ha mai preteso di brillare di luce propria, ma ha cercato di riflettere la luce divina, seguendo l'esempio di san Josemaría Escrivá». «È stato - ha aggiunto - un uomo, un sacerdote, un vescovo pieno di gioia al quale Dio diede tanti talenti». La beatificazione dunque «non è un evento, una festa per una sola persona, ma per tutto il popolo di Dio, un'occasione per esaltare il Signore e ringraziarlo per i suoi doni, per i santi», ha precisato monsignor Echevarría, che è intervenuto alla presentazione

della biografia del prossimo beato, scritta da Javier Medina Bayo, che ha visto la partecipazione di Emma Fattorini, storica e senatrice, Maria Vittoria Marini Clarelli, soprintendente alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea, e Cesare Cavalleri, direttore delle Edizioni Ares. «In un momento di forte crisi generale, in un mondo spesso lacerato dalle rotture, ci troviamo davanti ad un sacerdote e vescovo che ha speso tutta la vita nel promuovere il grande valore della fedeltà», ha sottolineato il cardinale Francesco Monterisi, arciprete emerito della Basilica di San Paolo fuori le Mura, per il quale «il tratto più distintivo della personalità di don Alvaro è stata la sua fedeltà alla Chiesa, al Santo Padre, all'Opus Dei e a san Josemaría». «Fedeltà è la prima e l'ultima parola, oltre che la più ricorrente, che legge chi prende in mano la biografia», ha confermato padre Antonio Maria Sicari, scrittore e saggista, che ha evidenziato come don Alvaro abbia «offerto una personificazione convinta e convincente dell'equazione tra felicità e fedeltà, così ricorrente nella predicazione di san Josemaría».

**Stefania Careddu**

**Il ricordo del prelado dell'Opus Dei che sarà beatificato il 27 settembre nelle parole di Echevarría, Monterisi e Sicari**



Alvaro del Portillo

